



Consiglio Comunale di Pordenone
- Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà -

Pordenone, 10 maggio 2012

Al Presidente del
Consiglio Comunale di
PORDENONE

INTERROGAZIONE

- Sulle nomine nella Società Pordenone Fiere S.p.A. -

Il sottoscritto Francesco Ribetti, Consigliere del Comune di Pordenone, facente parte del Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà,

PREMESSO CHE

- Il Sig. Sindaco più volte nei discorsi e sulla stampa ha ribadito di voler fare della trasparenza e della meritocrazia uno dei punti di forza della propria amministrazione per quanto riguarda le nomine di propria competenza;
- in ossequio a ciò si è fatto parte attiva nel portare all'approvazione del Consiglio gli "indirizzi generali per le nomine e designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni, di competenza del Sindaco";
- l'art. 1, c. 3, di tali indirizzi, testualmente recita: "I rappresentanti del Comune saranno individuati tra i cittadini che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e che oltre a comprovate doti di preparazione ed esperienza diano garanzia di obiettività, competenze professionali e moralità pubblica";
- l'art. 1, c. 4, di tali indirizzi, testualmente recita: "Nelle nomine e nelle designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, Aziende, società e istituzioni devono essere osservati, di norma, i principi della non cumulabilità degli incarichi in enti, Aziende, società e istituzioni, della promozione del ricambio generazionale e della garanzia di pari opportunità di genere";
- è stata data ampia eco sui mezzi di stampa ed invito ai cittadini a proporre la propria candidatura per la nomina a Presidente della Società Pordenone Fiere S.p.A. inviando il proprio curriculum;

Consiglio Comunale di Pordenone
- Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà -



-
- la stampa riporta altresì che "...il presidente della Provincia Ciriani ha proposto un taglio netto alle indennità dei consiglieri di amministrazione e dei rappresentanti del collegio sindacale. Il taglio è passato. Ora i rappresentanti del Cda non avranno più una indennità di 500 euro al mese, ma un gettone di presenza di 100 euro lordi a seduta ... La sforbiciata ha interessato anche i revisori ... avranno un compenso forfettario da definire in tempi brevi. «Ma sarà più che dimezzato» - taglia corto Alessandro Ciriani. Restano invariate, invece, le indennità del presidente Cardin (30 mila euro) ...";

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale del Gruppo del PDL,

interroga

il Sindaco ed l'Assessore competente per conoscere:

1. quanti siano i curricula pervenuti per ricoprire la carica di Presidente della citata Società (**con richiesta di ricevere copia dei curricula ricevuti** al momento dell'iscrizione della presente interrogazione all'ordine del giorno del consiglio comunale);
2. quali siano le competenze specifiche e le "...comprovate doti di preparazione ed esperienza che diano garanzia di obiettività, competenze professionali e moralità pubblica" possedute dal soggetto nominato che gli altri candidati non possedevano o è stato considerato possedessero in misura inferiore;
3. in che modo la nomina effettuata si coniughi con la previsione portata dai citati indirizzi volta alla "...promozione del ricambio generazionale e della garanzia di pari opportunità di genere";
4. se risponda a verità la notizia riportata dagli organi di stampa per la quale "...il presidente Ciriani ha proposto un taglio netto alle indennità dei consiglieri di amministrazione e dei rappresentanti del collegio sindacale. Il taglio è passato. Ora i rappresentanti del Cda non avranno più una indennità di 500 euro al mese, ma un gettone di presenza di 100 euro lordi a seduta ... La sforbiciata ha interessato anche i revisori ... avranno un compenso forfettario da definire in tempi brevi. «Ma sarà più che dimezzato» - taglia corto Alessandro Ciriani. Restano invariate, invece, le indennità del presidente Cardin (30 mila euro)...";
5. se spetta all'Assemblea dei Soci la decisione sul compenso del Presidente della Società;



-
6. se in sede di Assemblea il Sindaco o il rappresentante del socio Comune di Pordenone abbia proposto anche la riduzione del compenso del Presidente;
 7. in ipotesi negativa per quale motivazione si è ritenuto di ridurre i compensi dei consiglieri e dei sindaci, ma non del Presidente.

Francesco Ribetti - Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà

